

Rassegna del 06/12/2014

NESSUNA SEZIONE

29/11/2014	Corriere di Novara	29	<u>Eccellenza Artigiana: 74 nuovi riconoscimenti. Otto i novaresi</u>	...	1
29/11/2014	Nuovo Braidese	13	<u>Saranno premiate 74 nuove imprese</u>	...	2
01/12/2014	Corriere di Novara	20	<u>«Bene il rinvio delle tasse per le attività alluvionate»</u>	...	3
05/12/2014	Provincia Granda	10	<u>Confartigianato ha premiato la "Fedeltà Associativa" monregalese</u>	...	4
06/12/2014	CronacaQui Torino	11	<u>Catasto impianti, «partenza difficile»</u>	...	5
06/12/2014	Repubblica Torino	6	<u>Donne manager in campo permutare le giovani in carriera</u>	Strippoli Sara	6
06/12/2014	Stampa Cuneo	49	<u>Fedeltà al lavoro a 230 imprenditori</u>	...	8
06/12/2014	Stampa Cuneo	51	<u>È il nuovo direttore di Confartigianato</u>	...	10

1

LA MANIFESTAZIONE DOMANI AL LINGOTTO FIERE DI TORINO

Eccellenza Artigiana: 74 nuovi riconoscimenti. Otto i novaresi

■ Domani, domenica 30 novembre, alle ore 14.30, nella Sala Aulenti dell'Oval di Lingotto Fiere (via Nizza 280, Torino) 74 nuove imprese piemontesi saranno insignite del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana". I riconoscimenti verranno consegnati dall'assessore regionale alle Attività Produttive, Giuseppe De Santis.

Con queste nuove aziende il panorama delle imprese eccellenti piemontesi arriva a 2.693 realtà (di cui 960 alimentari e 1733 manifatturiere). Le aziende vengono valutate "eccellenti" da apposite commissioni di esperti; in quanto svolgono lavorazioni a regola d'arte, rispettando i principi cardine di specifici disciplinari di produzione.

«L'iniziativa è ormai consolidata nella nostra regione – spiega l'assessore De Santis – e rappresenta uno stimolo a fare sempre meglio, anche in ottica di incentivi agli investimenti. Ma è soprattutto occasione per condividere esperienze e per fare sistema, aspetto indispensabile per superare le difficoltà di natura dimensionale per le aziende che possono presentarsi

nell'ottenere efficaci strategie di export».

Il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana", realizzato dalla Regione Piemonte insieme alle associazioni artigiane di categoria (Confartigianato, Cna, CasArtigiani), e alla Commissione Regionale per l'Artigianato, si rivolge tanto agli artigiani quanto al pubblico, essendo al contempo un riconoscimento di professionalità e di abilità esecutiva e allo stesso tempo una certificazione di qualità.

Per le imprese riconosciute sono previste, tra le altre cose, forme di sostegno per attività di promozione dei prodotti sui mercati e per la partecipazione a rassegne ed esposizioni in Italia e all'estero. Le aziende possono inoltre partecipare al progetto "Bottega scuola" mettendo a disposizione la loro esperienza in un percorso formativo/lavorativo rivolto a giovani cui trasmettere conoscenze e capacità professionali.

A ricevere il riconoscimento di Eccellenza artigiana della Regione Piemonte ci saranno anche otto aziende del Novarese. Si tratta di I sapori di Nonna Fiordaliso (Vespolate, settore: Gastronomia); Mastrocesare srl

(Borgomanero, settore: Panificazione); Torte & Dolcetti snc (Veruno, settore: Pasticceria); Calzaturificio Martini srl (Soriso, settore: Produzione Scarpe); CBF snc (San Pietro Mosezzo, settore: Legno); Ettore Zonca (Gattico, settore: Legno); Ghisleri Claudio (Prato Sesia, settore Restauro Ligneo); Emanuele Francioli (Novara, settore: strumenti musicali).

«Con questi nuovi riconoscimenti gli artigiani d'eccellenza nel Novarese sono 189, nel Vco 200 – commenta Michele Giovanardi, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale – Come associazione di categoria siamo stati sin dall'inizio al fianco della Regione in questo percorso di valorizzazione delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali del nostro artigianato. I risultati ottenuti in questi quindici anni di lavoro e i 2826 artigiani riconosciuti a livello regionale confermano la bontà dell'iniziativa».

I.c.



Marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana»

Saranno premiate 74 nuove imprese

Sono 74 le imprese piemontesi che domenica 30 novembre, alle ore 14,30, nella Sala Aulenti dell'Oval di Lingotto Fiere (via Nizza 280 a Torino) saranno insignite del marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana». A consegnare i riconoscimenti l'assessore regionale alle Attività produttive, Giuseppina De Santis. Con queste nuove aziende - leggi l'elenco - il panorama delle imprese eccellenti piemontesi arriva a 2.693 realtà, di cui 960 alimentari e 1733 manifatturiere. Le aziende vengono valutate eccellenti da apposite commissioni di esperti in quanto svolgono lavorazioni a regola d'arte, rispettando i principi cardine di specifici disciplinari di produzione. «L'iniziativa è ormai consolidata - commenta l'assessore De Santis - e rappresenta uno stimolo a fare sempre meglio, anche in ottica di incentivi agli investimenti. Ma è soprattutto occasione per condividere esperienze e per fare sistema, aspetto indispensabile per superare le difficoltà di natura dimensionale per le aziende che possono presentarsi nell'ottenere efficaci strategie di export». Il marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana», realizzato dalla Regione insieme alle associazioni artigiane di categoria (Confartigianato, Cna, CasArtigiani), e alla Commissione regionale per l'Artigianato, si rivolge tanto agli artigiani quanto al pubblico, essendo al contempo un riconoscimento di professionalità e di abilità esecutiva ed una certificazione di qualità. Le imprese riconosciute possono ricevere, tra le altre cose, forme di sostegno per attività di promozione dei prodotti sui mercati e per la partecipazione a rassegne ed esposizioni in Italia e all'estero. Inoltre, possono inoltre partecipare al progetto «Bottega scuola». **d.i.**



Marchio



3

«Bene il rinvio delle tasse per le attività alluvionate»

OMEGNA (l.c.) «La decisione dell'Amministrazione comunale di Omegna di richiedere lo stato di calamità naturale e di rinviare al 28 febbraio le tasse comunali per le attività alluvionate ci trova assolutamente concordi - spiega il direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Amleto Impaloni - Come Confartigianato sosteniamo l'istanza di stato di calamità naturale rivolta alla Regione Piemonte, provvedimento necessario e urgente per dare respiro alle tante

imprese e cittadini danneggiati seriamente in questi giorni di intenso maltempo». Frattanto è tornata operativa la sede Confartigianato Imprese di Omegna: «I nostri uffici sono rimasti chiusi otto giorni a causa del livello dell'acqua che aveva invaso gli scantinati, danneggiando seriamente impianti elettrici e riscaldamento - spiega Impaloni - Adesso abbiamo riaperto, anche per assistere con maggiore attenzione le imprese della zona danneggiate dal maltempo».



4

Confartigianato ha premiato la "Fedeltà Associativa" monregalese

MONDOVI - Si è svolta sabato, al ristorante "La Borsarella", la cerimonia di consegna dei riconoscimenti della Fedeltà Associativa della Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo.

Gli artigiani premiati per 35 anni di Fedeltà: Castellino Anna Silvana (Mondovì, parrucchiera), Dadone Adriana (Mondovì, parrucchiera), Danna Bruno (Monastero di Vasco, elettricista), Elettromeccanica snc di Toscano & Mazzucco (Villanova Mondovì, carpenteria meccanica), Gallarate e Somà snc (Mondovì, odontotecnici), Garelli Adriano (Rocca de' Baldi, impianti, edile), Garelli F.Ili snc (Rocca de' Baldi, impianti termoidraulici), GRB di Rossi Ezio snc (Mondovì, impianti elettrici), Mellano Giancarlo (Villanova Mondovì, carrozziere), Pastorelli Giovanni (Roccaforte Mondovì, segheria), Quaranta Giovanni Marco (Frabosa Soprana, edile), Salvatico Ezio (Roburent, edile), Unia Maurizio (Roccaforte Mondovì, fabbro); Vernarino Mario (Mondovì, carpenteria), Vinai Giovanni (Frabosa Sottana, elettricista).



5

Catasto impianti, «partenza difficile»

→ Il nuovo catasto informatico degli impianti termici parte tra troppi problemi, a cominciare dalla mancata «capillare campagna d'informazione nei confronti dei cittadini e dell'utenza». A dirlo sono le associazioni artigiane di Rete Imprese Italia, che chiedono un incontro all'assessore regionale alle Attività produttive, Giuseppina De Santis, per «mettere a punto gli strumenti necessari per adempiere agli obblighi di legge in modo condiviso e utile per i cittadini».



Donne manager in campo per aiutare le giovani in carriera

Quote rosa nei cda: il Piemonte ottavo tra le regioni
Cerutti: "L'obiettivo? Percentuali da Paesi nordici"

SARA STRIPPOLI

MARIA Leddi è l'ultima ad essere stata nominata da Palazzo Civico. Amministratore unico, mentre chi insiste sulla femminilizzazione del termine direbbe "amministratrice" di Fct, la finanziaria della Città di Torino. In piazza Castello Marta Levi è entrata nel trio di più recente nomina e ha conquistato la presidenza dell'Edisu. Piccoli passi avanti, ma non ancora sufficienti a farci salire nella hit delle Regioni dove le donne siedono ai tavoli ai quali si decidono le politiche societarie. Fatti i conti, il Piemonte supera la media italiana ma si piazza solo all'ottavo posto in Italia, a ridosso della Puglia. In Italia la percentuale di presenza femminile nei cda delle partecipate pubbliche si ferma al 14,7 per cento, in totale 1.795 donne. Un numero che non deve tuttavia far dimenticare i progressi compiuti: le cifre sono raddoppiate in soli due anni. Il Piemonte, con il 15,2 per cento fa leggermente meglio. Nella regione sono 159 le donne presenti nei cda pubblici, 19 società a partecipazione diretta della Regione e 74 società a partecipazione diretta delle Province. Siamo però solo ottavi: la Puglia ha il 15,3 e ci supera e la migliore di tutte è la Liguria con il 17,9.

La battaglia delle donne piemontesi per la conquista di posti nei consigli di amministrazione non si può certo considerare ancora conclusa e, soprattutto, l'ultimo gradino lo devono percorrere le nuove generazioni. A loro si rivolge il progetto "Il rosa e il grigio" presentato ieri e ideato dalla società torinese S&T. Finanziato dal dipartimento delle politiche per la famiglia della presidenza del Consiglio dei ministri. Oltre trenta donne

manager metteranno la loro esperienza a disposizione di venti giovani che aspirano a una carriera indirizzata ai consigli di amministrazione. Giovani manager crescono, dunque. Con un intero anno di affiancamento finalizzato per dare alle più giovani strumenti in più per raggiungere il bersaglio. Ne nascerà un manuale, un albo di competenze che raccolga una serie di indicatori di qualità da inserire nei curriculum. «Vogliamo fare in modo che abbiamo meno difficoltà di quelle che abbiamo trovato noi», dice l'ideatrice del progetto Alberta Pasquero. Non un percorso di formazione o insegnamento, ma un passaggio di competenze da una generazione all'altra. L'iter si conclude il prossimo inverno, quando saranno presentati i risultati.

L'assessore regionale alle pari opportunità Monica Ce-

Il progetto "rosa e grigio" vede coinvolte trenta dirigenti che sosterranno le colleghe in erba

rutti dice che la battaglia prosegue fino a quando non si arriverà a percentuali da Paesi nordici. «Siamo testarde - dice in Finlandia e in Svezia le donne presenti nei cda sono il 27 e il 25 per cento. In Francia il 22». E non si dimentichi, aggiunge «che un aumento dell'occupazione femminile tale da arrivare al 60 per cento delle donne occupate produrrebbe una crescita del 7 per cento del Pil». Anche la Regione sta lavorando ad un progetto "Più donne per i cda e le posizioni apicali" a cura della commissione pari opportunità e della consiglieria di parità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NUMERI**CDA**

Sono 159 le donne piemontesi che siedono nei cda di società pubbliche: il 15,2 per cento

CLASSIFICA

Il Piemonte si piazza soltanto all'ottavo posto. Meglio di noi fa la Puglia. La migliore è la Liguria

**IL PROGETTO**

Si chiama "Il rosa e il grigio". Trenta donne di esperienza affiancheranno 20 più giovani

OBIETTIVO

Il bersaglio è raggiungere le cifre dei Paesi nordici, dove la quota sale al 25-27 per cento

8

Fedeltà al lavoro a 230 imprenditori

lunedì a Bra la cerimonia: premi a industriali, artigiani, coltivatori diretti, affittuari e cooperativa

MATTEO BORGETTO
BRA

Un omaggio a operatori e lavoratori che con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito al progresso civile, economico e sociale della Granda». Così il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, annuncia la

«SIGILLO D'ORO»

A cinque personaggi che si sono distinti nel campo economico e sociale

62ª cerimonia di consegna dei premi di Fedeltà al lavoro e Progresso economico in programma lunedì, alle 9,30, al centro sportivo «Bra Sport» di via Gabotto.

Saranno consegnati 230 diplomi e medaglie d'oro, a 58 industriali e commercianti e 86 artigiani con 35 anni di attività (o di famiglia titolare d'azienda da almeno 80 anni); a 83 coltivatori diretti con almeno 40 anni di lavoro; 2 affittuari con 35 anni di conduzione del fondo, e una coopera-

tiva costituita da almeno 50 anni (la «Cantina Vignaioli» di Elvio Pertinace, di Treiso).

Saranno insigniti con il «Sigillo d'Oro» dell'ente camerale cinque personaggi che si sono particolarmente distinti nel campo economico e sociale o che hanno dimostrato particolari capacità nel loro settore. Il presidente provinciale di Confindustria, Franco Biraghi, titolare dell'industria casearia «Valgrana» di Scarnafigi, che conduce insieme alla moglie Bianca, i figli Alberto e Andrea. Biraghi ha portato avanti anche un ruolo di rappresentanza in «Assolatte» nazionale, nei consorzi del Grana Padano e del Gorgonzola. Il presidente della sezione Confartigianato di Bra, Giacomo Pirra, titolare della «Tecnoauto» di Narzole, azienda di riparazione e commercio di vetture, autocarri e macchine agricole. Il commercialista cuneese Gianni Cappa, presidente della Banca Alpi Marittime Credito cooperativo di Carrù e della «Bbc Lease» di Roma, libero professionista a servizio di privati e aziende. Il fondatore del gruppo «Dimar» Giuseppe Revello, specializza-

to nella grande distribuzione alimentare con i marchi «Maxisconto», «Famila» e «Bigstore» in tutta la Granda. L'imprenditore agricolo ed ex vicesindaco di Cravanzana, Giuseppe Robaldo, titolare dell'azienda «Cascina Grangia» specializzata in vendita e trasformazione della nocciola «Regina d'Alta Langa».

Sarà infine assegnato il premio speciale «Cuneese nel Mondo» alla famiglia Merlo di San Defendente di Cervasca, che ha da poco festeggiato i 103

«CUNESE NEL MONDO»

La famiglia Merlo leader nel settore dei sollevatori telescopici

anni di attività imprenditoriale e i 50 del gruppo leader mondiale nel settore dei sollevatori telescopici, fondato nel 1964 dai fratelli Amilcare e Natalina Merlo. Sposato con la signora Denise che ne ha sostenuto il cammino industriale, il cavaliere Amilcare è affiancato in azienda dai cinque figli Cristina, Paolo, Silvia, Andrea e Marco, tutti inseriti nella direzione generale e coinvolti nelle strategie del gruppo.





La cerimonia lo scorso anno si è svolta a Mondovì



**Franco
Biraghi**



**Giacomo
Pirra**



**Gianni
Cappa**



**Giuseppe
Revello**



**Giuseppe
Robaldo**



**Amilcare
Merlo**

MARGARITA. CON LAUREA E MASTER

È il nuovo direttore di Confartigianato

Nuovo direttore per Confartigianato imprese Cuneo. È Joseph Meineri, 34 anni, laurea in Giurisprudenza a Genova e master in Business Administration a Torino (mentre già lavorava per l'Associazione artigiani). Abita a Margarita.

Dice: «Lavoro da 4 anni nell'associazione, prima a Fossano negli uffici di zona, poi nella sede provinciale. Ringrazio per la fiducia: un onore e una grande responsabilità, anche perché in provincia Confartigianato conta quasi 10 mila iscritti, oltre la metà di tutte le aziende artigiane che sono



Joseph Meineri

Ha 34 anni
e abita
a Margarita

comprese nell'albo».

Che cosa chiedono gli associati in una fase come questa? «Riduzione di burocrazia e adempimenti, minore pressione fiscale e di essere accompagnati per sfidare un mercato che cambia velocemente e improvvisamente». [L. B.]

